

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO**  
**Redatta ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e relativa al**  
**BILANCIO DI ESERCIZIO**  
**chiuso al 31/12/2020**

All'Assemblea dei Soci della ATM SpA Trapani

**Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della ATM SpA, costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

***Richiamo di informativa***

Si evidenzia che per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 l'Organo amministrativo si è avvalso del maggior termine previsto dal Codice civile e dallo Statuto. Ciò anche in conseguenza della pandemia causata dal Covid-19 che ha provocato, come in moltissime aziende del Paese, una serie di comprensibili incertezze di carattere gestionale.

L'ulteriore ritardo è stato, anche, conseguenza della necessità di verificare taluni crediti verso il Comune di Trapani con cui è stato avviato e concluso un confronto in merito alla interpretazione regolamentare e normativa a supporto delle voci contabilizzate e riportate nel bilancio chiuso al 31/12/2020.

Lo scambio di informazioni con l'Organo amministrativo, con il Collegio sindacale, con la Direzione generale, con gli uffici amministrativo contabili della Società è stato utile per svolgere i lavori di revisione contabile sul bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020.

Nel bilancio di esercizio è stato confermato l'accantonamento previsto già lo scorso anno di €. 150.000 a un *Fondo rischi fluttuazioni costi aziendali*. Tale accantonamento prudenziale, di cui si condivide la costituzione, è legato alle incertezze ed alla crisi economico/finanziaria del settore dei trasporti che ancora insiste nel nostro Paese.

Lo stato di incertezza della congiuntura economica del Paese impone alla *governance* della Società di rafforzare, a più livelli, il monitoraggio della gestione aziendale.

Nel bilancio è stato previsto l'accantonamento di €. 295.495 a un Fondo Rischi per contenziosi. Tale fondo potrà essere utilizzato per eventuali fatti di gestione che sono stati posti in essere e di cui ancora non è stato definito l'importo senza averne, quindi, risultanza contabile.

Si evidenzia che nel corso del 2020 è stata richiesto, *oltre il termine consentito*, il rimborso della Indennità di malattia per i lavoratori del trasporto pubblico locale, ai sensi dell'art. 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Anno di competenza 2019. Tale ritardo nella richiesta di rimborso ha causato il mancato incasso della somma di €. 57.717,26.

L'azienda deve individuare adeguati presidi di controllo, ponendo in essere un concreto controllo di gestione commisurato alle sue dimensioni; inoltre, deve essere migliorato lo scambio delle informazioni fra gli uffici acquisendo la consapevolezza che il non adeguato e scrupoloso flusso delle informazioni può dare vita a margini di errore nelle registrazioni contabili. In merito a questo aspetto, la *governance* aziendale sta predisponendo un nuovo piano industriale che considera le variazioni dell'assetto organizzativo poste in essere già nel corso del 2021.

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della *continuità aziendale* nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;

- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo amministrativo del presupposto della *continuità aziendale* e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento. *La situazione pandemica ancora in atto, con rischi di restrizione alle attività aziendali, che non sono ancora scongiurati, impone un attento controllo alle dinamiche economico/finanziarie aziendali;*
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali

carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ATM SpA al 31 dicembre 2020. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ATM SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Trapani, 29 settembre 2021

Il Revisore unico

*Lorenzo Noto*